

ANCE | COMO

**ASSEMBLEA GENERALE
ANNUALE DEGLI ASSOCIATI**

29 GIUGNO 2017

**RELAZIONE
CASSA EDILE**

Egregi Associati e Colleghi, buonasera a tutti.

I principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2016 registrano, per l'ottavo anno consecutivo, un andamento negativo del settore delle costruzioni. Si assiste infatti ad una diminuzione delle ore lavorate pari a -7,06% (era -2,38% lo scorso anno), dell'occupazione mensile media pari a -8,42% (-3,70% nel 2015) e della massa salariale pari a -6,06% (-1,97% nel 2015). Gli indicatori forniscono peraltro una situazione estremamente dinamica, con forti oscillazioni all'interno dei singoli mesi, che non consentono di formulare previsioni attendibili per il futuro.

La morosità complessiva dell'esercizio ha subito un aumento rispetto all'esercizio precedente, passando dal 2,79% al 3,89%.

L'esercizio si è chiuso con un utile di € 264.188,71.

Vengono di seguito esaminati alcuni dati statistici:

LE IMPRESE presenti sono risultate 2.058 contro le 2.140 dell'esercizio precedente con una riduzione di 82 imprese (-3,8%); per Como 1.288 (-60), per Lecco 770 (-22), che si distribuiscono in:

- 883 (-53) nel settore industria (42,9%) con 5.984 lavoratori (62,4%)
- 1.153 (-28) artigiane (56,0%) con 3.438 lavoratori (35,8%)
- 21 (+1) cooperative (1,0%) con 138 lavoratori (1,4%)
- 1 (-1) agenzie lavoro (ex temporaneo) (0,0%) con 30 lavoratori (0,3%).

In leggero calo la forza media per impresa che si attesta a 4,66 addetti (l'anno prima era 4,93). I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 9.590 a fronte di 10.536 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: -946 (-9,0%) di cui 7.734 (-896) per Como e 3.856 (-50) per Lecco.

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 6.747, per Como 4.068 (-477) e per Lecco 2.679 (-143) con una diminuzione di 620 unità sul 2015 (-8,42%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 43,0 anni, (nel 2015 era di 42,6 anni) si presenta come segue:

n.	840	Operai di 4 ^a livello (-125)	pari al	9,14%	età media	49
n.	2.587	Operai specializzati (-455)	pari al	28,78%	età media	47
n.	2.874	Operai qualificati (-165)	pari al	28,84%	età media	42
n.	3.069	Operai comuni (-179)	pari al	30,93%	età media	39
n.	163	Apprendisti (-29)	pari al	1,83%	età media	23
n.	2	Discontinui (-3)	pari al	0,05%	età media	47
n.	55	Operai in C.F. (+10)	pari al	0,43%	età media	41

Si evidenzia come quest'anno si sia riscontrata una rilevante discesa per le professionalità con i livelli più alti, non compensata da una crescita per i livelli più bassi, come avvenuto lo scorso anno.

Le donne presenti sono risultate 31, 15 a Como (+5), 16 a Lecco (+4), con un incremento di 9 unità rispetto al 2015.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è pari a 3.608, aumentato al 37,6% (+1,9%). Note a tutti da tempo le problematiche connesse alla lingua relative alla formazione e alla sicurezza. L'età media per gli stranieri europei è rimasta stazionaria a 39 anni, come nel 2015, mentre l'età media per quelli extraeuropei è salita a 39 anni, rispetto ai 38 anni del 2015.

LE ORE LAVORATE sono state 9.994.474,50 (-7,1%) per 9.590 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1042 (+21 h), con un calo maggiore nella provincia di Como: per la provincia di Como le ore lavorate sono state infatti 6.051.350,00 (-7,9%), per Lecco 3.943.124,50 (-5,8%).

In questo caso ci pare significativo anche l'esame della media annua delle ore lavorate sul numero medio di lavoratori attivi (6.747), che porta a 1.481 le ore annue medie lavorate, in aumento (+11 h) rispetto al 2015. La media divisa per provincia è di circa 1.488 ore per Como (+36 h) e di circa 1.472 ore per Lecco (-28 h).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 311.724 (-13,9%) con un sensibile calo anche rispetto alla diminuzione del numero di ore lavorate.

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 64.789 (-1,3%), con un andamento meno favorevole rispetto alle ore lavorate; le ore di C.I.G. sono state 647.538 con un decremento del 22,2%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 109.524.491, € 66.308.641 per Como (-4.874.695,00 pari al 6,85%); € 43.215.850 (-2.192.977 pari al 4,83%) per Lecco con una flessione complessiva di € 7.067.672 (-6,06%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31.01.2017, il 96,11% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2016 a € 1.023.041 (- € 179.629,00) in discesa rispetto all'esercizio precedente e comprendono prestazioni erogate di competenza dell'esercizio, liquidate entro il 31.01.2017.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 375.158 al lordo della ritenuta d'acconto IRPEF per le prestazioni soggette, con una diminuzione di € 86.245 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggiore calo sono le assistenze malattie 7 giorni (- € 23.500), le assistenze sussidi straordinari (- € 46.000) e contributi casa (- € 2.700).

GESTIONI SPECIALI

PREVEDI

Le funzioni attribuite al nostro Ente relativamente a PREVEDI sono: fornire informazioni ai lavoratori ed alle imprese (anche in senso promozionale); la

gestione delle adesioni, nonché la raccolta, la verifica e la ripartizione delle somme raccolte e versate alla banca depositaria.

Dal gennaio del 2015 è diventata obbligatoria l'iscrizione al Fondo Prevedi sia per gli operai sia per gli impiegati, a seguito dell'introduzione del c.d. "contributo contrattuale".

Di seguito viene quindi riportata la situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30/09/2016, in calo proporzionalmente alla riduzione del numero di lavoratori attivi, escludendo le iscrizioni di solo tipo "contrattuale":

Provincia di Como - impiegati	n.	125	
- operai	n.	470	totale <u>n. 595 (-99)</u>
Provincia di Lecco - impiegati	n.	48	
- operai	n.	371	totale <u>n. 419 (-15)</u>
TOTALE ADESIONI			<u>n. 1014 (-114)</u>

Le adesioni pervenute alla nostra Cassa dalla apertura del Fondo sono state complessivamente 2.924 (Como 1.658, +53, Lecco 1.266, +36).

Le iscrizioni attive complessive, quindi considerando anche quelle di tipo "contrattuale", sono 7.513 al 30.09.2016.

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, TFR) ammontano alla data del 30.09.2016 a circa € 2.890.960 (+ € 122.419), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Quarantunesima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 3.079.820,80 per la zona di Como e € 2.163.345,72 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 6.431 lavoratori (Como 3964, Lecco 2467). Le liquidazione relative alle competenze ante 2015 (cioè ante creazione del FNAPE) ammontano rispettivamente a € 66.160 per

Como e a € 21.443 per Lecco generando un deficit rispettivamente di € 2.085 e € 12.940.

La Cassa Edile è tenuta al versamento al FNAPE dell'aliquota indicata nella tabella allegata al rinnovo del CCNL, che ammonta sia per Como che per Lecco al 4,80% della massa Salari incassata. Com'è noto l'aliquota contributiva per Como per l'anno 2016 è stata il 4,05% mentre per Lecco il 4,20%. Ciò comporta un esborso per Como pari a € 3.080.285 a fronte di un incasso di € 2.598.990 generando un deficit di € 481.295 mentre per Lecco l'esborso ammonta a € 2.017.450 a fronte di incassi per € 1.765.268 generando un deficit di € 252.182.

L'erogazione APE sarà effettuata ancora dalle Casse Edili che riceveranno dal FNAPE i fondi necessari al pagamento ai lavoratori.

Per ciò che riguarda l'APE antecedente il 01.10.2014, la Cassa Edile continuerà ad erogare la prestazione a fronte dei relativi incassi.

INDUMENTI DA LAVORO

Anche per l'anno 2016 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale), ai lavoratori nonché a tutti i nuovi assunti indipendentemente dal diritto e ciò con riferimento a quanto deliberato a suo tempo in relazione agli obblighi del D.L. 626 (scarpe antinfortunistiche). Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 686.260 (- € 13.612).

MUTUALIZZAZIONE PREVEDI

La Gestione nel corso del 2016 ha presentato un disavanzo di circa € 62.000, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 128.840) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

Le erogazioni alle imprese sono ferme al primo semestre 2014. Le Parti Sociali non hanno fornito ancora indicazioni sulla copertura del deficit.

MUTUALIZZAZIONE CIG APPRENDISTI

A fronte di un contributo di circa € 46.717 i rimborsi sono ammontati a € 584,00, generando un avanzo di circa € 46.133, portando la relativa riserva a circa € 230.000.

Dal 01.10.2015 questa prestazione viene erogata dall'I.N.P.S. con conseguente esonero della cassa Edile e dal mese di agosto 2016 tale contribuzione è stata soppressa.

MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI

I contributi incassati, pari a circa € 106.578, hanno portato la relativa riserva a circa € 576.584.

ESERCIZIO 2017

I dati rilevati per i primi sette mesi oggi disponibili (da ottobre 2016 ad aprile 2017), mostrano un calo delle ore lavorate superiore allo stesso periodo del 2015-2016, con una diminuzione di ore lavorate pari al 7,56% su Como (era 7,54%), 7,61% su Lecco (era 4,97%) e 7,58% per le due province (era 5,54%). Di conseguenza, anche la massa salari dichiarata nel periodo risulta in calo: del 7,00% su Como, del 6,35% su Lecco e del 6,75% complessivamente.

Le imprese iscritte risultano in calo di 31 unità (-33 Como, +2 Lecco), pari al 1,6%; gli operai risultano in calo di 424 unità (-439 Como, +15 Lecco), con un calo del 5,0%.

Le imprese che hanno subito un maggiore decremento di manodopera dipendente sono le imprese industriali e artigiane, i cui operai sono scesi rispettivamente di 258 e 141 unità, mentre gli operai delle imprese cooperative sono saliti di 5 unità e quelli delle società di lavoro temporaneo sono scesi di 30 unità.

Il calo della manodopera iscritta ha interessato sostanzialmente tutti i livelli d'inquadramento, con una punta di -167 unità per gli operai comuni O1 e -158

unità per gli operai specializzati O3, e un calo più limitato per gli operai qualificati O2 e gli operai di quarto livello (rispettivamente -22 e -62 unità).

Risultano complessivamente ancora in diminuzione le ore di Cassa Integrazione, con differenze tra le due province: Como +2,3%, Lecco -31,6% e complessivamente -12,9%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL VICE PRESIDENTE AGGIUNTO
p.i.e. Umberto Bianchi